

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00013456
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Chiesa dei SS. Pietro e Paolo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Trino
PVCI - Indirizzo	Strada provinciale 34/ grangia Montarolo/ Trino

### PVCA

La chiesa è raggiungibile tramite una piccola stradina che si innesta sulla Livorno Ferraris-Trino all'altezza dell'incrocio con la strada per Lucedio e che conduce all'abitato di Montarolo. La posizione sopraelevata dell'insediamento favorisce l'emergere di questa costruzione che per la sua collocazione rispetto alle case e per il suo orientamento con la facciata riporta verso il pendio della collina e quindi verso la strada-sembra pensato più come riferimento paesaggistico che come luogo di culto destinato specificatamente alla popolazione della grangia. Poiché nessun intervento successivo ha

modificato queste condizioni, la chiesa è ancora visibile e riconoscibile da grande distanza, specialmente provenendo da Trino nella direzione di Livorno Ferraris o di Lucedio .

#### **CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

**CTL - Tipo di localizzazione** localizzazione fisica

#### **CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

**CTSC - Comune** Trino

**CTSF - Foglio/Data** 28

**CTSN - Particelle** A

#### **GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA**

**GAI - Identificativo area** 2

**GAL - Tipo di localizzazione** localizzazione fisica

#### **GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO**

##### **GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

**GADPX - Coordinata X** 8.2315555735

**GADPY - Coordinata Y** 45.215671449

##### **GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

**GADPX - Coordinata X** 8.2315475269

**GADPY - Coordinata Y** 45.215625851

##### **GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

**GADPX - Coordinata X** 8.2315126582

**GADPY - Coordinata Y** 45.215631216

##### **GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

**GADPX - Coordinata X** 8.2314965649

**GADPY - Coordinata Y** 45.215596347

##### **GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

**GADPX - Coordinata X** 8.231459014

**GADPY - Coordinata Y** 45.215599029

##### **GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

**GADPX - Coordinata X** 8.2314482852

**GADPY - Coordinata Y** 45.215545385

##### **GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

**GADPX - Coordinata X** 8.2314804717

**GADPY - Coordinata Y** 45.215540021

##### **GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

**GADPX - Coordinata X** 8.2314831539

**GADPY - Coordinata Y** 45.215499788

##### **GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

**GADPX - Coordinata X** 8.2316172643

**GADPY - Coordinata Y** 45.215483694

##### **GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

**GADPX - Coordinata X** 8.2316279932

**GADPY - Coordinata Y** 45.215515881

<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2316548153
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.215518563
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2316735907
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.215569525
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2316682263
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.215607076
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2316145821
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.215625851
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2316145821
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.215674131
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2315555735
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.215676813
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2315555735
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.215671449
<b>GAM - Metodo di georeferenziazione</b>	perimetrazione approssimata
<b>GAT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GAP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GAB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GABB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1031025_OI.ORTOI
<b>GABT - Data</b>	11-1-2018
<b>GABO - Note</b>	(3882090) -Ortofoto a colori anno 2012- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_12.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_12.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINI.2012
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	progetto
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00003001
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Castelli Carlo Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie prima metà sec. XVIII

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	VC_017
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	La ricostruzione della chiesa di Montarolo si inserisce nella serie di progetti e di ricostruzioni che hanno interessato le grange dell'Abbazia di Lucedio nel periodo in cui l'amministrazione era affidata alla Regia Camera dei Conti. L'autore, Carlo Antonio Castelli, originario di Varese ma abitante a Livorno Vercellese, già aiuto del Bertola a Torino, è presente in questa zona anche con altri interventi quali le chiese delle grange Darola e Castelmerlino che, per la loro peculiarità, non sono assolutamente riferibili all'esempio di Montarolo. Questa chiesa fa invece preciso riferimento alla chiesa di Leri, costruita nel 1718 su progetto di Francesco Gallo. L'adesione al modello di Leri è pressoché totale sia nella impostazione planimetrica che nella composizione della facciata in cui, come nella chiesa del Gallo, viene usato il mattone con faccia vista.....
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELI - Data</b>	1718/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVI - Data</b>	1718/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	.... Unico elemento rilevante di diversificazione e l'uso dell'abside curva che si innesta sulla arco trionfale con un semplice catino ed un breve tratto di volte a botte, impoverendo l'interessante soluzione proposta dal Gallo col presbiterio a fondo piatto coperto da un cupolino emisferico raccordato alle pareti da quattro pennacchi. La facciata poi ricalca pedissequamente il modello con l'unica variante della grande finestra "vera" invece del finestrone cieco usato a Leri, scelta forse obbligata per la necessità di illuminare il vano principale che altrimenti aveva come fonti di luce le sole aperture della cappella laterale sinistra e dell'abside.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELI - Data</b>	1718/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVI - Data</b>	1718/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** costruzione

**RENN - Notizia**

Questa costruzione - che risale al 1726 - e si inserisce appunto in una serie di interventi del Castelli nelle grande di Lucedio, e priva di qualunque interesse specifico sé considerata come episodio a sè stante; vista invece come uno dei tanti interventi di questo architetto per una sola committenza, interventi caratterizzati da un notevole eclettismo e da un'ampia scelta di riferimenti e stilistici, ci può forse dare utili indicazioni su quello che era l'esercizio della professione della prima metà del XVIII secolo.

**RENF - Fonte**

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELI - Data</b>	1726/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVI - Data</b>	1726/00/00

**IS - IMPIANTO STRUTTURALE****IST - Configurazione strutturale primaria**

La chiesa, posta su di una altura, si sviluppa su di una pianta a croce greca, determinata dall'inserimento nel vano principale delle cappelle laterali a fondo piatto, mentre la parete absidale è curva. Tutti i vani sono ricoperti da volte a botte semplice, che si presenta unghiate in corrispondenza delle cappelle laterali. L'abside è raccordata all'arco trionfale con che conclude il vano principale con un catino che si innesta ancora in un breve tratto di volta a botte. Un solo ordine di resine che sostiene una semplice tra versione doppia con leggere modanature caratterizza la struttura verticale interna. La decorazione ad affresco che sottolinea gli elementi architettonici fingendo un rivestimento policromo e quasi completamente distrutta, così come gli stucchi dell'altare. Il pulpito è stato asportato e rimangono ad indicare la collocazione solo due mensole lignee. La descrizione prosegue nel campo OSS – Osservazione alla fine della scheda.

**PN - PIANTA**

**PNR - Riferimento alla parte** intero bene

**PNT - PIANTA**

<b>PNTS - Schema</b>	a croce greca
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	abside semicircolare
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	campanile

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete

SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	laterizio
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
SOU - Ubicazione	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
SOU - Ubicazione	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	catino
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
SOU - Ubicazione	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
<b>CP - COPERTURE</b>	
CPU - Ubicazione	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a padiglione
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
CPCT - Struttura primaria	orditura alla piemontese
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	in cotto
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	lesena

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con capitello
<b>DECM - Materiali</b>	mattoni
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cornicione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con timpano triangolare
<b>DECM - Materiali</b>	mattoni
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	trabeazione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	modanata
<b>DECM - Materiali</b>	mattoni
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	portale
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con timpano curvilineo
<b>DECM - Materiali</b>	mattoni
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	lesena
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con capitello
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	finto marmo
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	trabeazione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	modanata
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con modanatura a dentelli
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	finto marmo
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	stucchi



**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCR - Riferimento alla parte**

intero bene

**STCC - Stato di conservazione**

pessimo

**STCO - Indicazioni specifiche**

La Chiesa, soprattutto per le pessime condizioni della copertura, è in stato rovinoso, specialmente all'interno.

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCR - Riferimento alla parte**

intero bene

**STCC - Stato di conservazione**

pessimo

**STCO - Indicazioni specifiche**

La chiesa pur non essendo sconsacrata e di fatto abbandonata per il pessimo stato di conservazione. La mancanza del manto in coppi in alcuni punti e le pessime condizioni degli infissi contribuiscono ad accelerare lo stato di degrado, provocando soprattutto le infiltrazioni d'acqua e dell'umidità.

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCR - Riferimento alla parte**

intero bene

**STCC - Stato di conservazione**

mediocre

**STCO - Indicazioni specifiche**

L'edificio, adibito a magazzino, conserva ancora in modo unitario la decorazione pittorica interna e la sua pavimentazione originale in cotto. Necessita senza dubbio di intervento di restauro conservativo, si rileva la presenza di umidità di risalita sulle pareti e sulla pavimentazione, sfarinamento e cadute della pellicola cromatica in generale su pareti e volte. L'altare conservagli stucchi nella zona alta, mentre il fronte della mensa è lacunoso.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTR - Riferimento alla parte**

coperture

**RSTI - Data inizio**

2006/00/00

**RSTF - Data fine**

2007/00/00

**RSTT - Tipo di intervento**

Intervento di ripassatura.

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE****USAR - Riferimento alla parte**

intero bene

**USAD - Uso**

magazzino

**USO - USO STORICO****USOR - Riferimento alla parte**

intero bene

**USOC - Riferimento cronologico**

destinazione originaria (1726-2017)

**USOD - Uso**

chiesa



**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art.13
----------------------------------	-------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100013456_00
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100013456_01
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100013456_02
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100013456_03
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100013456_04
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100013456_05
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100013456_06
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di catalogo
<b>FNTD - Data</b>	1980/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo Chiabrese - Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	01/000-----
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0100013456
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Brayda C./ Coli L./ Sesia D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963/03/00
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_058
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carboneri Nino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_006
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Orsenigo Riccardo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_068

**AD - ACCESSO AI DATI**

<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE**

<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Cavanna, Pierangelo
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Biancolini, Daniela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Biancolini, Daniela

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2017
<b>RVMN - Nome</b>	Rolfo, Raffaella

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2017
<b>AGGN - Nome</b>	Rolfo, Raffaella
<b>AGGE - Ente</b>	S279
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Castiglioni, Cecilia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Caldera, Massimiliano
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Castiglioni, Cecilia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Caldera, Massimiliano

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Sono stati aggiornati i campi CO, RS, SO, DE e FTA. La descrizione prosegue dal campo IST - Configurazione strutturale primaria: L' esterno e caratterizzato da una notevole semplicità compositiva: due ordini di lesene sostengono una trave azione intermedia e un timpano molto semplificato. Il finestrone rettangolare del secondo ordine e compreso in una cornice dai contorni appena accennati. L'uso del mattone con faccia a vista contribuisce infine ad accentuare l'impressione di povertà stilistica.
---------------------------	--